

Xylella, si allarga la zona cuscinetto

Si allarga la zona cuscinetto per arrestare la diffusione della Xylella fastidiosa. E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 29 giugno la decisione di esecuzione della Commissione Ue che modifica la precedente decisione relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione della Xylella nella Ue. Il 12 marzo scorso l'Italia aveva notificato a Bruxelles la presenza di focolai in diversi parti della zona cuscinetto, in particolare nella striscia che corrisponde agli ultimi 20 km della zona infetta. Per scongiurare il rischio di una ulteriore diffusione della malattia degli olivi verso il Nord della Puglia è stato deciso di estendere la zona delimitata oggetto delle misure di contenimento invece di applicare misure di eradicazione. A seguito della modifica la mappa della zona infetta in Italia risulta così modificata: provincia di Lecce e provincia di Brindisi, i seguenti comuni nella provincia di Taranto: Avetrana, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Taranto, Torricella e Locorotondo nella provincia di Bari.